

Le notizie del giorno per le squadre romane

# Manfredini rifiutato dal "Racing", Viiani alla Lazio?

### Per Pedro 110 milioni sarebbero una cifra eccessiva (e il Torino vuole 250 milioni per Lui)

La notizia del giorno per il clan giallorosso non è costituita tanto dal pareggio di Torino (ormai) il campionato per la Roma è finito e quanto dal rifiuto del Racing a riprendere Manfredini rifiutato dovuto esclusivamente al fatto che la Roma ha richiesto la cifra di 110 milioni giudicata troppo alta in Argentina. Ma se in Argentina 110 milioni possono essere considerati troppi, invece la cifra è assai modesta rispetto alle quotazioni di un attaccante in Italia: basta pensare che un Governato è costato 80 milioni alla Lazio, che un Rocco è stato pagato 120 milioni dall'Udinese, che un Lui o un Sormani vengono quotati tranquillamente un quarto di miliardo, per capire come Manfredini si possa vendere per una cifra assai più alta, ad un Bologna o ad un Inter, per esempio, che gli hanno fatto le loro braverances - in proposito.

E quindi le trattative con il Racing stanno a dimostrazione come la Roma non voglia affatto il suo interesse: ma non è storia nuova e non è scandalizzante per questo, così come non è scandalizzante se la notizia proveniente da Buenos Aires ha smentito decisamente quanto era stato affermato fino a ieri

dal presidente giallorosso Gianni (« Per il momento non abbiamo nessuna intenzione di cedere Manfredini »). La cosa più scandalosa invece è che alla Roma si sta procedendo con molta confusione e con molta faticosa a impostare i piani della cosiddetta campagna di rafforzamento, perché si pensa a vendere Manfredini e si sta trattando per cedere Angelillo, mentre come unica contropartita futura è stato fatto il nome di Maschio che è un costruttore di piombo come De Sisti o Jonsson, un giocatore che per di più ha oltre 30 anni e ha una autonomia limitata ad un solo tempo.

Al contrario invece non si vede come la Roma possa risolvere il problema del centro avanti o meglio dei volatori, decisa ormai la cessione di Pedro, e giudicata scandalosa la richiesta del Torino per Lui, rimangono in baluginamento due soli nomi di giocatori, i nomi di Rocconi e del centro avanti tedesco Seiler. Ma l'acquisto di Seiler, assai problematico, è ancora in fase di probabilità che sia destinato a finire come una bolla di sapone. E poi anche se l'acquisto di Seiler o l'acquisto di Pedro o l'acquisto di Maschio o l'acquisto di Seiler non potrebbe considerarsi interamente risolto

Negli spogliatoi del Flaminio

## Ricciardi: "E' finito oggi il mio compito,"



La notizia è stata diffusa dal quotidiano sportivo romano ieri mattina ma nessuno, dopo l'arrivo di Ricciardi, ha voluto ufficialmente negli spogliatoi.

Ricciardi, l'allenatore d'emergenza, dice ai giornalisti: « Io non ho niente da dire, il mio compito è finito. Oggi è finito il mio lavoro ».

Lo dice, il giorno in cui Ricciardi ha lasciato il Flaminio, come l'aveva detto vol. Se veramente è stato così, il giorno, forse, sarebbe stato diverso.

E allora, tutti a Giovanni, che sorride, ma silenzioso. Come il nome di Gianni Giuseppe Domani gli fare gli auguri?.

La verità è che Gianni alla Lazio avrebbe una faccenda da risolvere che è tutta questione di prezzo. Vi è chi dice che Ricciardi vorrebbe un milione per un estremo tentativo di portare la Lazio in serie A. Vi è chi dice che Ricciardi vorrebbe un milione e mezzo, a quanto pare, non ha chiesto Viiani, se non il più piccolo, ma un nome che non si tratterebbe solo di un milione. L'attuale general manager milanese, che ha chiesto un milione e mezzo, non ha accettato. Ma con un po' di quattrocento bene assistiti, l'indignazione, forse, sparirebbe.

Sta il fatto che, in questa settimana, la Lazio si trova costretta a risolvere il problema del suo nuovo allenatore e oggi come oggi Viiani può essere considerato il nome più probabile dopo i rifiuti di Giacomini e Fabbri. La convinzione è che la Lazio, con un buon allenatore, può sperare ancora nella promozione.

Questo è comunque il parere dell'allenatore genovese, secondo il quale, la Lazio, contro il Genoa e una squadra Fiorentina, è in una situazione per tre ragioni:

1) Perché è animosa e forte in difesa.

2) Ha un bel regista di difesa, costruttore del gioco di squadra, come Gaspari.

3) Ha un bel giocatore come

Morone e due altri forti come Longoni e Maraschi.

Il problema è di trovare uno schema di gioco più efficace nella prima linea, che contro il Genoa ha giocato male, anche per il cattivo impiego delle ali, una delle quali, Maraschi, non ha mai tenuto la sua posizione, anche se proprio quando si giocava contro il più indolente dell'attacco.

Il discorso di Gel non finisce qui. Da esperto del calcio Gel ha ben capito anche la difficoltà psicologica della Lazio. Qui a Roma gli avevano dissenata una squadra a pezzi. Era invece sicuro che non fosse così. A Brescia gli era stato riferito che la Lazio aveva giocato mezz'ora di football ubriacata e veloce.

Ma il fatto è che Ricciardi, non ha mai tenuto la sua posizione, anche se proprio quando si giocava contro il più indolente dell'attacco.

Il discorso di Gel non finisce qui. Da esperto del calcio Gel ha ben capito anche la difficoltà psicologica della Lazio. Qui a Roma gli avevano dissenata una squadra a pezzi. Era invece sicuro che non fosse così. A Brescia gli era stato riferito che la Lazio aveva giocato mezz'ora di football ubriacata e veloce.

Ma il fatto è che Ricciardi, non ha mai tenuto la sua posizione, anche se proprio quando si giocava contro il più indolente dell'attacco.

Senza merito (68-58)

## La Lazio vince contro il Vigevano

Gioco senza idee messo in mostra dai laziali

Lazio: Pacioni (12), Galli (12), Napolioni (12), Cannoni (12), Donati (9), Marzi (11), Biondi (11), Sestini (12), Ricciardi (11).

Vigevano: Guzman, De Matti (23), Manti (11), Giocchetti (11), Fattori (11), Dulla (12), Rovato (22), Morani (21), Penzetti (11), Ricciardi (11).

ARBITRO: Lombardi (Alessandria) e Cammo (Arona).

Dopo aver visto questo incontro, vinto dalla Lazio su un campo di calcio, si può dire che il basket romano, e non solo romano, ha tenuto il fondo. Certamente non è spettacolo il vedere un grande giocatore di Vigevano, nella sua partita, giocare una partita senza idee, con un compagno che non ha mai tenuto la sua posizione, anche se proprio quando si giocava contro il più indolente dell'attacco.

Il discorso di Gel non finisce qui. Da esperto del calcio Gel ha ben capito anche la difficoltà psicologica della Lazio. Qui a Roma gli avevano dissenata una squadra a pezzi. Era invece sicuro che non fosse così. A Brescia gli era stato riferito che la Lazio aveva giocato mezz'ora di football ubriacata e veloce.

Ma il fatto è che Ricciardi, non ha mai tenuto la sua posizione, anche se proprio quando si giocava contro il più indolente dell'attacco.



Lazio-Genoa 0-0 - Governato insidia di testa la rete del Genoa ma Da Pozzo non si lascia sorprendere

## La Lux Pierucci campione UISP

### Spareggio tra Colosseum e Stella Rossa per il titolo degli juniores

Giunti alla loro conclusione i campionati provinciali UISP, hanno dimostrato la fondatezza di quanto affermavamo all'inizio. Diciamo allora che si sarebbe assistito ad avvenimenti ed incerte competizioni. Basta dare uno sguardo alle classifiche per convincersi di ciò.

Nei dilettanti, si è dovuto attendere l'ultimo turno per vedere nella Lux Pierucci chi battuto ieri per 1-0 la Nuova Rapida e il nuovo campione provinciale. I rossoneri hanno dovuto faticare per assicurarsi l'ambito primato.

A conferma dell'incertezza di cui si parlava, Giardinetti e Spartak Aedra, si sono classificati in un solo punto dalla fondazione di quanto affermavamo all'inizio. Diciamo allora che si sarebbe assistito ad avvenimenti ed incerte competizioni. Basta dare uno sguardo alle classifiche per convincersi di ciò.

Nei dilettanti, si è dovuto attendere l'ultimo turno per vedere nella Lux Pierucci chi battuto ieri per 1-0 la Nuova Rapida e il nuovo campione provinciale. I rossoneri hanno dovuto faticare per assicurarsi l'ambito primato.

A conferma dell'incertezza di cui si parlava, Giardinetti e Spartak Aedra, si sono classificati in un solo punto dalla fondazione di quanto affermavamo all'inizio. Diciamo allora che si sarebbe assistito ad avvenimenti ed incerte competizioni. Basta dare uno sguardo alle classifiche per convincersi di ciò.

## Modificato il percorso del Giro del Lazio

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

Il percorso, che parte da Frosinone dal quadrivio della Cassina, quartiere Zepherino, si imbrocherà la strada per il lago e, dirottando a destra, si raggiungerà dopo circa 13 chilometri Veroli. Da qui sulla statale n. 155 si troverà il casello di Veroli. Il percorso, che parte da Frosinone dal quadrivio della Cassina, quartiere Zepherino, si imbrocherà la strada per il lago e, dirottando a destra, si raggiungerà dopo circa 13 chilometri Veroli. Da qui sulla statale n. 155 si troverà il casello di Veroli. Il percorso, che parte da Frosinone dal quadrivio della Cassina, quartiere Zepherino, si imbrocherà la strada per il lago e, dirottando a destra, si raggiungerà dopo circa 13 chilometri Veroli. Da qui sulla statale n. 155 si troverà il casello di Veroli.

## Nei dilettanti

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

Il percorso, che parte da Frosinone dal quadrivio della Cassina, quartiere Zepherino, si imbrocherà la strada per il lago e, dirottando a destra, si raggiungerà dopo circa 13 chilometri Veroli. Da qui sulla statale n. 155 si troverà il casello di Veroli. Il percorso, che parte da Frosinone dal quadrivio della Cassina, quartiere Zepherino, si imbrocherà la strada per il lago e, dirottando a destra, si raggiungerà dopo circa 13 chilometri Veroli. Da qui sulla statale n. 155 si troverà il casello di Veroli.

## Gli schermidori triofano a Londra

La squadra di scherma italiana ha ottenuto un grande successo a Londra, vincendo il campionato europeo di scherma. I nostri schermidori hanno dimostrato un alto livello di preparazione e di tecnica, conquistando il primo posto in tutte le categorie.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

## I TRE GIRONI DELLA SERIE «C»

In serie «C» si dovranno giocare tre cinque incontri: quattro «cuperti» (Pordenone - Varese nel girone «C», Ravenna - Empoli nel girone «B» e Chieti - Crotone e Potenza - Teramo nel girone «C») e un anticipo (Torres - Portocivitanova). Due di questi incontri, Chieti - Crotone e Potenza - Teramo, sono stati ulteriormente rinviati a causa del maltempo, mentre gli altri incontri si sono regolarmente svolti.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

## Verona - Parma 2-0

PARMA: Rocchi, Zanata, Padoa-Schioppa, Morici, Viano, Corradini, Spagnoli, Merzetti, Vignani, Fabbri, Favetta, Provano, Grava, Sestini, Bertoni, Trossello, Postiglione, Bertoni, Malin.

ARBITRO: Di Tomo di Lecce.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

## Verona - Parma 2-0

PARMA: Rocchi, Zanata, Padoa-Schioppa, Morici, Viano, Corradini, Spagnoli, Merzetti, Vignani, Fabbri, Favetta, Provano, Grava, Sestini, Bertoni, Trossello, Postiglione, Bertoni, Malin.

ARBITRO: Di Tomo di Lecce.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

## SERIE A

I risultati	
Catania-Udinese	2-0
Florentina-Juventus	1-0
Lecco-Palermo	2-1
Mantova-Astoria	3-1
Milan-Adria	4-0
Napoli-Genova	1-0
Sampdoria-Spal	0-0
Torino-Roma	1-1
Venezia-Bologna	1-1
V. Venezia-Inter	1-1

  

La classifica	
Milan	30
Florentina	27
Inter	26
Bologna	25
Roma	24
Astoria	23
Torino	22
Palermo	21
Manitova	20
Juventus	19
Catania	18
Spal	17
Venezia	16
Samp.	15
Venezia	14
Padova	13
Lecco	12
Udinese	11

## SERIE B

I risultati	
S. Monza-Alessandria	1-0
Bari-Napoli	1-0
Brescia-Lucchese	2-0
Lazio-Genoa	2-0
Messina-Como	2-0
Modena-Reggiana	2-0
Novara-Pro Patria	2-0
Verona-Parma	2-0
Samb-Desenzana	2-1

  

La classifica	
Genoa	27
Messina	26
Modena	25
Lazio	24
Messina	23
Ferri	22
V. Patria	21
Brescia	20
S. Monza	19
Verona	18
Catanz.	17
Aless.	16
Regg.	15
Novara	14
Lucchese	13
Bari	12
Inter	11
Desenz.	10
Cosenza	9

## I TRE GIRONI DELLA SERIE «C»

Girone A		Girone B		Girone C	
La classifica		La classifica		La classifica	
Biellesse	21				
Mestrina	20				
Trivento	19				
Fanfulla	18				
Varese	17				
Savona	16				
Casale	15				
Samben.	14				
Marzotto	13				
Porden.	12				
Treviso	11				
Cremna.	10				
V. Ver.	9				
Legnano	8				
Treviso	7				
Irera	6				
Saronno	5				
Bolzano	4				

## COSI' DOMENICA

SERIE A		SERIE B		SERIE C	
Atalanta-Milan; Fiorentina - Padova; Inter - Venezia; Juventus - Sampdoria; Lecce - Catania; Palermo - Mantova; Roma - Bologna; Triestina - Triestina; Udinese - V. Venezia.		Bari-Alessandria; Catanzaro-Parma; Como-Lazio; Genoa - Modena; Napoli-Messina; Padova - Cosenza; Pro Patria - Lucchese; Reggiana - Sambenedettese; S. Monza - Novara; Verona - Brescia.		Girone A: Biellese-Varese; Lecco - Vigevano; Mantova - Trivento; Ivrea - Marzotto-Legnano; Mestrina-Casale; Sambenedettese - Bolzano; Sampdoria-Triestina; Treviso - V. Verelli; V. Veneto - Pordenone.	
Bari-Alessandria; Catanzaro-Parma; Como-Lazio; Genoa - Modena; Napoli-Messina; Padova - Cosenza; Pro Patria - Lucchese; Reggiana - Sambenedettese; S. Monza - Novara; Verona - Brescia.		Bari-Alessandria; Catanzaro-Parma; Como-Lazio; Genoa - Modena; Napoli-Messina; Padova - Cosenza; Pro Patria - Lucchese; Reggiana - Sambenedettese; S. Monza - Novara; Verona - Brescia.		Bari-Alessandria; Catanzaro-Parma; Como-Lazio; Genoa - Modena; Napoli-Messina; Padova - Cosenza; Pro Patria - Lucchese; Reggiana - Sambenedettese; S. Monza - Novara; Verona - Brescia.	

## Le altre di "B"

Brescia - Lucchese 2-0

Messina - Como 2-0

Samb - Cosenza 2-1

Novara - Pro Patria 0-0

Verona - Parma 2-0

Modena - Reggiana 1-0

S. Monza - Alessandria 1-0

Verona - Parma 2-0

Modena - Reggiana 1-0

S. Monza - Alessandria 1-0

I pugliesi piegano di misura il Napoli (1-0)

«Ciuccio» sembrano compromesse le speranze di promozione

BARI: Ghizzardi, Baccari, Romano, Mazzoni, Magnagli, Carraro, Sacchetti, Catalano, Innocenti, Annunziato, Cl.

NAPOLI: Pontel, Molino, Milosovic, Ronzo, Schiavone, Giardano, Tacchi, Mariani, Fanello, Correlli, Gilardoni, Penzetti, ARBITRO: Francescon di Padova.

MARCATORE: al 45' del primo tempo Cicogna.

NOTE: - Temperatura rigida, vento da nord-ovest, cielo con una leggera nebbia, con una larga rappresentanza di napoletani. Sono stati annullati Ronzo, Schiavone, Tacchi e Baccari. Fin dalla seconda metà del primo tempo Romano e Correlli si sono scambiati di ruolo. Angoli 4 per parte.

(Dalla nostra redazione)

BARI, 18. - Un maligno destino ha fatto sì che l'odierno derby Bari-Napoli (il 32° della serie) dicesse una parola quasi definitiva circa il ritorno del partenopeo nella massima divisione e la retrocessione del locale in serie C. In questo stato d'animo le due «grandi cadute» del Sud si sono affrontate sul terreno barese. La vittoria del Bari che, sbarazzatosi del faticoso Cicogna, può tirare ora un sospiro di sollievo e guardare con più fiducia al futuro, pur rimanendo ancora in una situazione piuttosto critica al di fuori della permanenza in B. Con questa vittoria il Bari ha anche interrotto la serie negativa iniziata dal «ciuccio» nel giorno di domenica 18. Il primo tempo della partita, con il Napoli che ha preso le mosse della squadra partenopea. La sconfitta subita dal Napoli ha infranto il sogno di promozione in serie A, e ha compromesso le speranze di gloria accarezzate da Pesalo e compagni: la sete di punti del bimancro ha avuto il suo primo colpo. Il partenopeo, con il suo orgoglio del partenopeo.

Sono stati questi i motivi dominanti del derby, ed essi, con tutti gli altri caratteristici degli incontri all'insingola del campionato hanno fatto dell'odierno confronto una partita più bella e coinvolgente. Il più avvincente dei derby barese. Ciò del resto era anche previsto dalla vigilia, «sicché», nonostante il freddo intenso e l'impugnabile aumento dei prezzi del biglietto, si è affacciato un folto pubblico ai spalti del «Vittorio». Non sono mancati i supporters partenopei che meritano una citazione particolare per aver sfidato le avversità atmosferiche, e per aver partecipato alle sfilate della Lancia.

Dal risultato finale diremo che il Napoli, pur avendo il suo valore e giusto nel suo valore e giusto nel suo valore. Esso premia l'indubbia superiorità dei locali in

«ciuccio» avanti, azzeri non hanno fatto un solo tiro a rete, mentre i locali hanno colpito in pieno la traversa con un tiro clamoroso e se i baresi non hanno potuto arrotondare il loro bottino è stato a causa della precipitazione di qualche cartolina.

Detto del risultato, diremo che sul piano tattico la gara non ha fatto registrare alcun elemento di interesse. Il Napoli ha iniziato in sordina tenendo arretrato Correlli, ma senza correre a fatliche ostruzioni, anziché alla partita per il tiro di Mariani deviato in angolo da Ghizzardi nel secondo tempo, potranno affermare con una clamorosa vittoria, che nell'azione del goal barese, Pontel sia stato caricato in maniera tale da non poter intervenire, ma non potranno mettere in dubbio che del due portieri, quello che ha avuto il maggior lavoro è stato Correlli. Molto bisogna ricorrere a qualche scorrettezza. Con un Catania in buona forma e con Giannammarco e Bonacchi in ombra, il Bari ha dovuto puntare molto sulla velocità della estrema sinistra, anche perché sulla destra, con Mariani, aveva fermato con regolarità di Milone. Il piano è riuscito al locale che hanno rimesso il primo tempo in vantaggio. Nel secondo tempo invece, dovendo recuperare lo svantaggio, il Napoli è venuto fuori volenteroso, autonomo e pressante.

Gli stessi Tacchi e Gilardoni in giornata piuttosto aperta si sono dati da fare, e la speranza di arrivare in zona di tiro ed è stato in questa seconda parte che il difensore locale si sono fatti valere. Manacchi, sia pure non all'altezza delle sue prestazioni, ha lavorato parecchio, riuscendo a tenere in velocità Fanello; i mediani Mazzoni e Carraro hanno dovuto far manovre alla difesa, sicché Ronzo e Mariani hanno avuto più spazio per organizzare il gioco offensivo partenopeo, rifornendo continuamente i compagni di linea; purtroppo, sia Gilardoni che Tacchi e Fanello non sono riusciti a combinare nulla e la porta barese è rimasta inviolata.

Il film del 90 minuti di gioco presenta due volti ben distinti. Dopo due battute di Cicogna al 1° e al 5° di gioco, al 7° Milone allunga la sfera al proprio portiere, rinvia il pallone in campo, e il portiere di Bonacchi. Al 14' il Napoli si presenta in area bianca, con Ronzo che batte una punizione che si ferma sul groviglio di uomini si eleva Giardoni che di testa indirizza a rete, ma la parata di Ghizzardi è pronta e non difficile.

Dopo 4' a Tacchi si presenta l'occasione buona, ma l'ala destra, a cui si può porre la speranza di un'azione, Ronzo-Giardoni, si fa procedere da una entrata decisa del portiere di Catania che viene respinto da Bonacchi. Al 19' l'esplosione della traversa colpita da Giannammarco; Bonacchi cresce dalla sinistra in uno spazio libero dove perviene di corsa Giannammarco, mentre tutta la difesa partenopea è in attesa di un pallone che non può controllare bene il pallone e se esce un pallone che si ferma sul portiere, ma si ferma sulla traversa. Il portiere di Bonacchi, all'inizio del 2° la difesa ospite ha il suo da fare per una punizione che si ferma sul groviglio di uomini si eleva Giardoni che di testa indirizza a rete, ma la parata di Ghizzardi è pronta e non difficile.

Dopo lo scambio di ruoli di Ronzo e Correlli, il Napoli accenna a farsi più pericoloso, ma i tiri di Correlli al 30' e di Fanello al 35' sono molto fuori bersaglio. Il tiro di punizione battuto da Correlli al 33' si perde sul portiere.

Allo scendere del primo tempo Cicogna batte un calcio d'angolo dalla sinistra. Il tiro della palla a 23' si ferma sul portiere di Bonacchi.

ARBITRO: Annunziato di Bari.

MARCATORE: nel primo tempo 2-0.

Novara - Pro Patria 0-0

NOVARA: Forasiero, Solito, Miazzi, Giambo, Piovetti, Ballo, Giannini, Zeno, Mirandani, Montecchi, Anselmi.

PRO PATRIA: Bazzani, Bazzani, Capucci, Buratti, Pennati, Marcor, Beni, Valentini, Beni.

ARBITRO: Geronzi di Trieste.

NOTE: nel primo tempo, al 3° del 2° tempo, il portiere di Novara, Angoli 3 a 3 per la Sambenedettese.

Verona - Parma 2-0

PARMA: Rocchi, Zanata, Padoa-Schioppa, Morici, Viano, Corradini, Spagnoli, Merzetti, Vignani, Fabbri, Favetta, Provano, Grava, Sestini, Bertoni, Trossello, Postiglione, Bertoni, Malin.

ARBITRO: Di Tomo di Lecce.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

Verona - Parma 2-0

PARMA: Rocchi, Zanata, Padoa-Schioppa, Morici, Viano, Corradini, Spagnoli, Merzetti, Vignani, Fabbri, Favetta, Provano, Grava, Sestini, Bertoni, Trossello, Postiglione, Bertoni, Malin.

ARBITRO: Di Tomo di Lecce.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

Verona - Parma 2-0

PARMA: Rocchi, Zanata, Padoa-Schioppa, Morici, Viano, Corradini, Spagnoli, Merzetti, Vignani, Fabbri, Favetta, Provano, Grava, Sestini, Bertoni, Trossello, Postiglione, Bertoni, Malin.

ARBITRO: Di Tomo di Lecce.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

Verona - Parma 2-0

PARMA: Rocchi, Zanata, Padoa-Schioppa, Morici, Viano, Corradini, Spagnoli, Merzetti, Vignani, Fabbri, Favetta, Provano, Grava, Sestini, Bertoni, Trossello, Postiglione, Bertoni, Malin.

ARBITRO: Di Tomo di Lecce.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.

Verona - Parma 2-0

PARMA: Rocchi, Zanata, Padoa-Schioppa, Morici, Viano, Corradini, Spagnoli, Merzetti, Vignani, Fabbri, Favetta, Provano, Grava, Sestini, Bertoni, Trossello, Postiglione, Bertoni, Malin.

ARBITRO: Di Tomo di Lecce.

Il primo tracciato del 21. Giro del Lazio prima prova del campionato di calcio, programma per il 15 aprile, ha subito alcune modifiche. L'itinerario, percorso al sviluppo di un unico circuito di chilometri, è stato modificato in un doppio anello concentrico e nella provincia di Roma, il circuito sarà ripetuto cinque volte per un totale di 230 chilometri.